

domus

Frontiere dell'arte e dello spazio / Frontiers of art and space Herzog & de Meuron, James Turrell, Michael Heizer, OLI Architecture, Christian Kerez, Frances Denes, Rebeca Mendez, Mary Mattingly, Issey Miyake / Tanadoti Yokoo, Shiro Kuramata / Ettore Sottsass, Tom Wiscombe Architecture, Ultramoderne

1061
ottobre / october 2021

euro 10,000
Italy only
periodico mensile Data di uscita 02/10/2021

A € 28,00 / B € 21,00 / CH CHF 20,00
Canton Ticino CHF 20,00 / D € 18,90
E € 19,95 / F € 16,00 / I € 10,00 / J * 3,300
NL € 16,50 / P € 18,00 / UK £ 18,99 / USA \$ 19,95

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 355/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n.49),
Articolo 1, Comma 1, DCE/Milano



Ando

guest editor 2021

Ospitalità / Hospitality

Testo / Text **Elena Sommariva**

Hotel Forestis: l'architettura è un tributo a un luogo



A 1.800 m di altitudine, il progetto del nuovo Hotel Forestis di Bressanone - 62 suite, un ristorante e 2.000 m² di spa con vista panoramica sulle Dolomiti - non punta né sul vernacolare né sulla modernità decontestualizzata. È piuttosto un progetto dagli interni contemporanei e minimali, che intreccia costruzione a CO₂ neutra (grazie anche all'impiego di materiali naturali e per lo più locali, come la pietra della vicina Plose, il legno di pino locale, tessuti, provenienti da una tessitura trentina, e vetro), recupero attento e valorizzazione della struttura storica, che un tempo era un sanatorio per malattie polmonari (sono stati salvaguardati, per esempio, la facciata di legno, ma anche i vecchi soffitti a cassettoni e la

scala della vecchia casa). Ecologia e sostenibilità sono le parole che hanno guidato gli architetti, lo studio Asaggio di Bressanone ("L'architettura inizia con un tributo al luogo", sostengono). In questa linea, gli alberi abbattuti sono stati utilizzati anche per le recinzioni, mentre dagli scarti della pietra sono stati ricavati i muri all'esterno, i bagni e pavimenti all'interno. I tavoli del ristorante sono disposti a gradoni, per offrire ovunque intimità e vista panoramica insieme, mentre le ampie vetrate lasciano letteralmente entrare la natura nell'edificio. Infine, il progetto illuminotecnico - affidato a Viabizzuno® - è composto da sorgenti luminose impercettibili, scelte in modo da creare un'atmosfera il più possibile naturale. ④

Hotel Forestis: architecture is a tribute to a location

Located at 1,800 metres above sea level, the design for the new and stunning Hotel Forestis in Bressanone - 62 suites, a restaurant and a spa measuring 2,000 m² overlooking the Dolomites - does not focus on the vernacular or on decontextualised modernity. Rather, it is a design that intertwines neutral CO₂ construction (thanks also to the natural and local materials used, like stone from the nearby Plose, local pine wood, textiles from a mill in Trentino, and glass), attentive repurposing and enhancing the historical structure, which in the past was a hospital offering lung disease treatments (for example, the wooden facade was restored, but also the former coffered ceilings and an old staircase), and, finally, contemporary and minimal interiors. Ecology and sustainability are key words that guided the architects, from the studio Asaggio in Bressanone ("Architecture begins as a tribute to a location," they believe). Thus the cut trees were then used for fencing while shards of stone helped build the outdoor walls, bathrooms and flooring inside. The restaurant tables are terraced in order to offer guests intimacy as well as a stunning view while the large windows literally allow nature to enter inside. Finally, the lighting design - entrusted to Viabizzuno® - is composed of unnoticeable light sources, chosen to create the most natural atmosphere possible. ④



Photos © Forestis

In alto: suite al piano attico con pavimenti e rivestimenti in rovere chiaro naturale e vista sulle Dolomiti. Sopra: dettaglio dell'atrio della spa e centro benessere, dove predomina la pietra di Plose. A sinistra: la sala ristorante, con i tavoli, intimi e panoramici tempo stesso

■ **Top: penthouse suite with light durmast floor and cladding, overlooking the Dolomites. Above: detail of the spa/wellness centre atrium, where Plose stone dominates. Left: the restaurant dining hall, with tables that offer privacy but also a stunning view**